



OGGETTO: Verbale conferenza dei servizi decisoria in “modalità sincrona” ai sensi dell’Art. 14 della L.241/1990 per la Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale del Progetto di Recupero ambientale e funzionale di cave dismesse ai sensi dell’Art.25 comma 3 delle NTA con coltivazione dell’area estrattiva denominata Carpinete (pervenuto tramite il portale STAR in data 30/12/2020, con protocollo n. 24268, PRATICA SUAP 409/2020)

Oggi 9 Giugno 2022 alle ore 9:00 presso gli uffici dell’Area Tecnica del Comune di San Giovanni Valdarno erano presenti:

- 1.Geol. Michele Sani Tecnico incaricato della Minuto Srl - Proponente;
- 2.Agr. Daniele Menabeni Tecnico incaricato della Minuto Srl - Proponente;
- 3.Arch. Paolo Pinarelli Dirigente dell’Area 2 Gestione e Sviluppo del territorio del Comune di San Giovanni V.no – Responsabile del Procedimento;
4. Arch. Massimo Bucci funzionario Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo
- 5.Ing. Deborah Romei funzionario Responsabile dell’Ufficio Ambiente Urbanistica Edilizia e Suap in qualità di segretario verbalizzante;

Arpat: Assente

Ausl Toscana sud Est: Assente

In data 08/06/2022 con prot.n.12268 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ha fatto pervenire il proprio parere e se ne dà lettura.

La conferenza si apre alle ore 9:00, i componenti presenti discutono nel merito del parere sopra reso e prende atto del contenuto.

Alle ore 9:35 escono i rappresentanti del proponente.

La Conferenza dei servizi decisoria in modalità “sincrona” ai sensi dell’Art.14-Ter si chiude alle ore **9,50**.

Si riportano in calce le osservazioni pervenute da parte del Geol. Michele Sani Tecnico del Proponente:

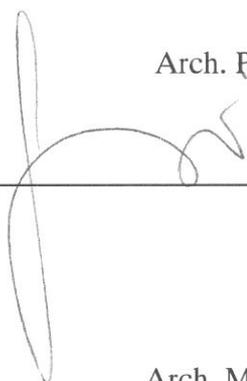
“Il proponente rileva come nel parere della Soprintendenza venga affermato che dalle integrazioni si evinca la presenza di un bosco di pregio paesaggistico. In realtà nelle integrazioni presentate non solo non si afferma ciò ma si riporta che il bosco non abbia

nessuna valenza di tipo paesaggistico. Nel parere della Soprintendenza si leggono inoltre considerazioni di tipo ambientale ed ecosistemico, affermate anche durante lo svolgimento della conferenza dall'Arch. Bucci. Si rileva però che mai durante il procedimento siano state avanzate richieste integrative di questo tipo."

Contro deduzione:

L'Arch. Massimo Bucci in merito a quanto osservato dal proponente ritiene che comunque la valutazione in ordine ambientale deve essere supportata da idonea documentazione che attesti la non compromissione dei valori ecosistemici e paesaggistici del luogo interessato al progetto e che comunque sono riportati in modo esplicito nelle prescrizioni di cui all'Art.12.3 dell'Allegato 8B del PIT.

Arch. Paolo Pinarelli



Arch. Massimo Bucci



Ing. Deborah Romei



